

La polemica

“Via Almirante” Fdi fa saltare lo stop alla strada Scontro con i 5S

Fabrizio Ghera, il capogruppo uscente (da oggi si occuperà soltanto della Regione) di Fratelli d'Italia, ci scherza un po' su. Vedrebbe bene via Almirante «dalle parti di largo Berlinguer». «In centro» o almeno «dalle parti di via Archimede, ai Parioli». Non sarà accontentato, perché la mozione con cui l'aula Giulio Cesare – M5S incluso – ha impegnato la sindaca a intitolare una strada al leader missino sarà cancellata alla prima occasione utile.

Ieri il voto sulla contromozione firmata dalla sindaca Virginia Raggi, che di intitolare una via al leader missino non ne vuole proprio

sapere, è saltato. Mancavano le firme di tutti i capogruppo in calce all'atto. Così Fdi e la nipote diretta di Benito Mussolini, la Rachele consigliera della lista civica di Giorgia Meloni, ne hanno approfittato per organizzare un flash mob in aula. Eccoli a sventolare targhe di carta con su scritto “via Giorgio Almirante, patriota 1914-1988”.

Una protesta che non fermerà la prima cittadina: il M5S ripartirà a testa bassa la prossima settimana, così come il Pd e Stefano Fassina, consigliere di Sinistra per Roma. «Fratelli d'Italia si mostra alla città per quello che. Non firmando, stanno tacitamente dicendo ai cittadi-

ni che non prendono le distanze dal fascismo e da persone che si sono esposte con idee antisemite e razziste. Porteremo la mozione in aula il prossimo martedì. Roma è e resterà orgogliosamente antifascista». Parola del vicecapogruppo pentastellato Giuliano Pacetti. Proprio uno dei consiglieri 5S che aveva votato la mozione che ha scatenato il putiferio. – **I.d'a.**



Giorgio Almirante
Il segretario del Msi era dichiaratamente fascista: aderì alla Repubblica di Salò con Mussolini. Fdi vuole intitolargli una via o una piazza



Peso:11%